

PUGLIA: LA PARTECIPAZIONE È **LEGGE**



▶ LA REGIONE PUGLIA HA APPROVATO LA **LEGGE**

SULLA PARTECIPAZIONE
(LEGGE REG. 28/17)

TUTTI I CITTADINI VENGONO
COINVOLTI NELLE DECISIONI IMPORTANTI
CHE RIGUARDANO IL TERRITORIO
E LA COMUNITÀ.

▶ **COSA VUOL DIRE PARTECIPAZIONE?**

La partecipazione è la forma ordinaria di amministrazione e di governo basata sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto, il coinvolgimento di cittadini, amministratori locali, attori sociali, culturali, economici, politici, scientifici in tutti gli ambiti regionali.

PARTECIPAZIONE SU **COSA?**



► **SU GRANDI OPERE,**

MA ANCHE SU LEGGI E REGOLAMENTI, SU ATTI DI PROGRAMMAZIONE, DI PIANIFICAZIONE E DI PROGETTAZIONE REGIONALE O DI ENTI LOCALI.

► **COME AVVIENE LA CONSULTAZIONE?**

Uno degli strumenti principali introdotti dalla Legge regionale è il **PROCESSO PARTECIPATIVO**. Un percorso di consultazione dei cittadini in forma singola o organizzata (associazioni, fondazioni, partiti, sindacati, comitati) su progetti o iniziative di particolare rilevanza per il territorio, della durata massima di 6 mesi. La Regione attiva il Dibattito pubblico per la realizzazione di grandi opere nell'ambito delle proprie competenze, prima che si avviino le procedure autorizzative.

CHI PUÒ PARTECIPARE?



► I CITTADINI, GLI STRANIERI E GLI APOLIDI

RESIDENTI IN PUGLIA,
LE ASSOCIAZIONI, LE IMPRESE,
LE ORGANIZZAZIONI E LE ALTRE
FORMAZIONI SOCIALI.

► CHI PUÒ PROPORRE UN PROCESSO PARTECIPATIVO?

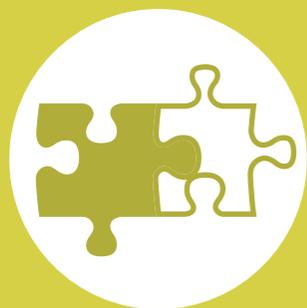
Enti locali anche in forma
associata, scuole e università,
pubbliche amministrazioni,
associazioni, fondazioni,
istituzioni di carattere privato
senza scopo di lucro, sindacati,
partiti, movimenti politici,
associazioni di categoria.

PERCHÈ UNA LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ?

▶ LA PARTECIPAZIONE PERMETTE AI CITTADINI

DI ESSERE INFORMATI, PROPORRE,
VERIFICARE E MONITORARE GLI IMPEGNI
ASSUNTI, A PARTIRE DAL PROGRAMMA
DI GOVERNO E GLI ATTI REGIONALI.

LA PARTECIPAZIONE MIGLIORA
LA QUALITÀ DELLA DEMOCRAZIA
E L'EFFICACIA DELLE DECISIONI,
GENERA UNA MEDIAZIONE PUBBLICA
CHE SBLOCCA I PROCESSI DECISIONALI,
ACCRESCE IL LIVELLO DI AFFIDABILITÀ
E DI CREDIBILITÀ DELLE ISTITUZIONI.



QUALI SONO I NUOVI STRUMENTI DELLA PARTECIPAZIONE?

LA LEGGE PUGLIESE HA ISTITUITO UNA SERIE DI APPUNTAMENTI E DI STRUMENTI:

Town Meeting: è un incontro tra il governo regionale, sindaci e amministratori locali, per monitorare e valutare l'attuazione del programma di governo.

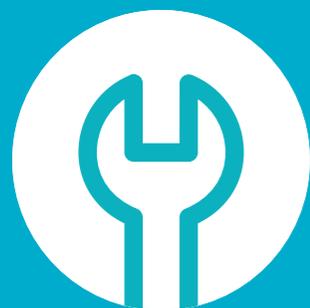
Citizen meeting: è un incontro tematico aperto alla cittadinanza di un territorio, con l'intento di coinvolgere la popolazione su progetti o iniziative specifiche.

Forum sociali: sono organismi partecipativi a livello municipale, per promuovere e incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita della amministrazione locale.

Dibattito pubblico: è un processo di consultazione delle comunità locali interessate dalla realizzazione di grandi opere o di interventi di rilevante impatto territoriale, ambientale, urbanistico, paesaggistico, socio-economico di competenza regionale. Tale processo si conclude con un documento.

Piattaforma Web: un sito istituzionale dedicato alla partecipazione, dove trovare documenti, analisi e informazioni sui processi partecipativi in atto e consultazioni pubbliche.

Diritto di tribuna: a titolo gratuito, ad un esponente delle liste candidate in Consiglio Regionale che non hanno eletto propri rappresentanti.



QUALI SONO LE AZIONI DELLA PARTECIPAZIONE?

Programma annuale della partecipazione

Viene adottato dalla Giunta regionale e individua tramite Avviso pubblico tutti i processi partecipativi sostenuti dalla Regione e promossi da enti locali, pubbliche amministrazioni, privati senza scopo di lucro, associazioni, partiti, sindacati, movimenti politici.

Osservatorio regionale per la partecipazione

È composto da membri del Consiglio Regionale e ha funzioni di garanzia rispetto all'attuazione della Legge sulla Partecipazione.

Bilancio Sociale

Una sezione dedicata alla rendicontazione sociale e di genere, per favorire la

trasparenza e la partecipazione alla vita pubblica rispetto agli obiettivi di parità di genere e inclusione e coesione sociale.

Sessione annuale del Consiglio Regionale

È il momento in cui il Consiglio Regionale verifica e valuta l'attuazione del Programma annuale della partecipazione.

Ufficio della partecipazione

Istituito dalla Giunta, si occupa di coordinare tutti i processi e le attività di promozione della partecipazione.

Attività culturali e formative

La Regione sostiene percorsi formativi e culturali attraverso un bando regionale che seleziona soggetti e attività finalizzate a promuovere la cultura della partecipazione.



**PARTECIPAZIONE
NELLE DECISIONI
SIGNIFICA
PIÙ:**



- ▶ **DEMOCRAZIA**
cittadini più vicini al governo
della cosa pubblica
- ▶ **TRASPARENZA**
verifica e controllo delle scelte
di governo
- ▶ **QUALITÀ
DELLE
SOLUZIONI**
rispondere al meglio ai bisogni
del territorio
- ▶ **COESIONE
SOCIALE**
mettere al centro persone,
territori, diritti

